

OTTOBRE
1963

COME
ERAVAMO...

DA giovedì 17 a sabato 18 ottobre '63 si svolge, dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare di Napoli, l'undicesima edizione del *Festival di Napoli* condotta da Pippo Baudo, Lilly Lembo e Nunzio Filogamo. A vincere è la coppia **Claudio Villa-Maria Paris** con la canzone *Jammo jà* di Maresca-Pagano, totalizzando 107 voti. Al secondo posto la più meritevole *Indifferentemente* cantata da Mario Abbate e Mario Trevi (79 voti) e al terzo *Annamaria* proposta da Nunzio Gallo e Narciso Parigi (73 voti). Il grande sconfitto è Sergio Bruni, favorito alla vigilia, interprete di due brani, *Dint'a cchiesa* e *Non lassà Surriento*.

Dal Teatro Greco di Taormina va in onda domenica 13 ottobre lo special musicale *Gran gala* con la partecipazione dell'intero (o quasi) team discografico della RCA per presentare le novità a 45 giri del proprio catalogo. Tra gli artisti partecipanti, **Edoardo Vianello**, Rita Pavone, Gianni Morandi, Sergio Endrigo, Gino Paoli, Donatella Moretti, Nico Fidenco, Jimmy Fontana, Rosy, Michele, Umberto Bindi, oltre agli stranieri Neil Sedaka e gli Hermanos Rigual. I 45 giri RCA dell'inverno '63-'64 partecipano al concorso "Festival in casa" la cui canzone vincitrice verrà eletta dal pubblico che ha acquistato almeno uno dei dischi in gara tramite un particolare tagliando stampato nel retro copertina di ogni singolo. Inoltre, i 15 brani in gara faranno parte di un omonimo long-playin' la cui pubblicazione è annunciata per novembre.

Scompare l'11 ottobre a soli 48 anni la cantante francese **Edith Piaf**. Malgrado fosse da tempo minata dalla malattia al fegato la cantante, che negli ultimi tempi pesava solo 46 chili, ha voluto fino all'ultimo calcare il palcoscenico. All'atto dell'apertura del testamento si è scoperto che Edith non era ricca, aveva speso l'intero patrimonio guadagnato con il canto per aiutare finanziariamente chiunque ne aveva avuto bisogno chiedendole aiuto e in un lungo elenco di amori sfortunati. Di lei restano canzoni immortali tra le quali *La vie en rose*, *Hymne à l'amour*, *Non, je ne regrette rien* e

Les amants d'un jour. Nel commentare la notizia Adriano Celentano ha dichiarato: "Per Parigi e per il mondo intero, oggi che è morta la Piaf, è come se fosse caduta la torre Eiffel".

Il nuovo *Studio Uno*, che inizierà le sue trasmissioni a partire dal gennaio '64, si chiamerà *Biblioteca di Studio Uno* e presenterà di volta in volta un classico della letteratura rivisitato in musica, ad iniziare da *I tre moschettieri*. Unici nomi fissi dell'intera serie, il **Quartetto Cetra** e le statuarie *Bluebells* (che però in seguito verranno cancellate dal cast per problemi di



Edith Piaf